REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato della Programmazione e Bilancio

Direzione Generale dei Servizi Finanziari

Servizio Bilancio

2024-2026

BILANCIO in BREVE

della

REGIONE SARDEGNA

Cosa è il Bilancio in breve

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 impone alle pubbliche amministrazioni di pubblicare i dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata - anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche - al fine di assicurare la piena accessibilità e comprensibilità.

Lo scopo è di mettere il cittadino nelle condizioni di comprendere, nei suoi aspetti essenziali, il bilancio della Regione quale strumento operativo delle scelte di politica economica e programmazione.

Si tratta di rendere trasparente il processo tramite il quale la Regione si procura le risorse (i soldi pubblici), come e per cosa le utilizza (capacità decisionale) e, quale passo successivo, di creare i presupposti per l'espressione della "responsabilità" intesa come dimostrazione dell'efficacia degli interventi intrapresi e della legittimità dell'azione amministrativa.

Le funzioni della Regione

La Regione approva il bilancio di previsione, con cui finanzia gli interventi definiti nei documenti di programmazione (PRS, DEFR). La principale funzione istituzionale della Regione non è quella di erogare direttamente servizi ai cittadini, come fanno invece altri enti (es. comuni, province, aziende sanitarie, ecc.), ma quella di programmare le risorse di cui dispone e **distribuirle** agli enti erogatori di servizi, in base alle leggi e ai documenti di programmazione.

La Regione, a norma dello Statuto, dispone di quote di imposte istituite e disciplinate dallo Stato (art. 8 dello Statuto) come le imposte sul reddito e l'IVA con le quali finanzia le spese di funzionamento della macchina amministrativa compresi gli enti strumentali, il Servizio sanitario regionale, il Trasporto pubblico locale, le autonomie locali e l'infrastrutturazione del territorio.

Dispone anche di una propria capacità fiscale, ad esempio l'imposta regionale sulle attività produttive, i canoni/diritti relativi a concessioni/autorizzazioni, i proventi da sanzioni amministrative, il tributo speciale per il deposito rifiuti in discarica.

Ci sono, poi, le risorse che arrivano dallo Stato, vincolate ad una specifica destinazione da programmare in accordo con lo Stato per finanziare progetti di investimenti strategici e dalla Unione europea, destinate per lo più alla realizzazione di investimenti, alle quali la Regione deve compartecipare con risorse proprie (effetto leva).

Può, infine, accendere prestiti, a determinate condizioni, per finanziare i suoi investimenti - strade, ospedali, scuole - con la consapevolezza che dovrà destinare nel futuro risorse per la restituzione dei medesimi prestiti.

Le Entrate

Per l'anno 2024 le entrate disponibili, comprensive degli accantonamenti statali sulle compartecipazioni erariali, ammontano a **10.615** mln. di euro, comprensivi delle quote già impegnate in FPV.

Classificazione delle Entrate

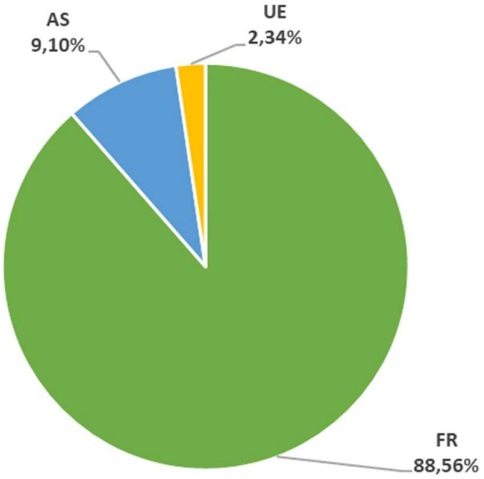
Le entrate sono classificate secondo i successivi livelli di dettaglio:

a) **TITOLI**, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

b) **TIPOLOGIE**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Ai fini della gestione e della rendicontazione le tipologie sono ripartite in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli.

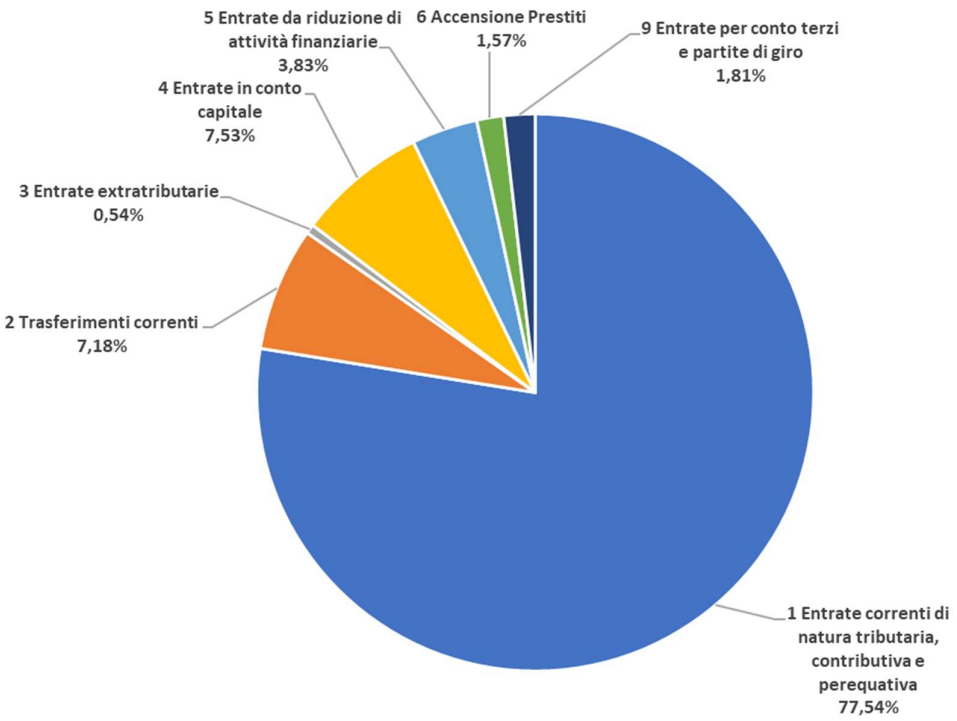
Le risorse a disposizione per l'esercizio 2024 sono costituite principalmente da:

- fondi regionali (**FR**), in prevalenza entrate tributarie erariali compartecipate e tributi propri.
- assegnazioni statali vincolate (**AS**), per lo svolgimento di specifiche funzioni o programmi.
- fondi nazionali FSC (Fondo per lo sviluppo e la coesione) destinati a finanziare progetti di investimento strategici.
- risorse dei fondi strutturali dell'Unione Europea (**UE**): la Regione riceve trasferimenti dall'Unione Europea per lo sviluppo economico e per il miglioramento della vita dei cittadini



Fonte	2024
FR	9.402
AS	966
UE	248

Quadro generale riassuntivo delle Entrate



Importi in Mln. di euro

TITOLO ENTRATE	2024
1 - Entrate correnti, di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.165
2 - Trasferimenti correnti	756
3 - Entrate extratributarie	57
4 - Entrate in conto capitale	793
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	404
6 - Accensione prestiti	165
9 - Partite di giro	191

Le Spese

Quali sono le finalità della spesa? Le spese della Regione vengono classificate per **Missioni** e **Programmi**, ovvero in base alle finalità da perseguire, secondo obiettivi strategici stabiliti dalla Regione, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi sono ripartiti in **titoli**, a seconda che finanzino spesa corrente oppure investimenti. La spesa è a sua volta classificata in base ai **macro-aggregati** di spesa, che identificano la natura economica della spesa.

Di seguito vengono indicati i ***principali macro-aggregati*** e gli stanziamenti in milioni di euro per macro aggregato nel triennio 2024-2026.

Importi in Mln. di euro

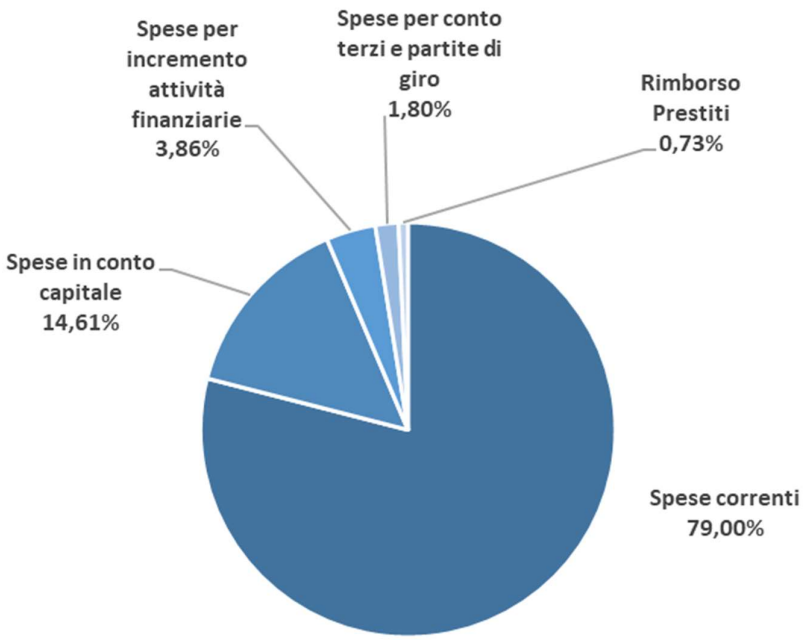
Macro aggregato	2024	2025	2026
Spese correnti - Titolo 1			
Trasferimenti correnti	6.908	6.813	6.757
Acquisto di beni e servizi	521	538	453
Redditi da lavoro dipendente	286	286	284
Altre spese correnti	280	328	298
Rimborsi e poste correttive delle entrate	266	266	266
Interessi passivi	55	64	67
Imposte e tasse a carico dell'ente	32	32	32
Spese in conto capitale - Titolo 2			
Contributi agli investimenti	1.301	986	629
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	151	108	75
Altre spese in conto capitale	85	103	50
Altri trasferimenti in conto capitale	7	11	36

La componente più rilevante è data dai trasferimenti tra cui si evidenziano:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2024
Enti strumentali	**564**
Fondo unico Enti Locali	**617**
Spesa Sanitaria	**3.537**

Quadro generale riassuntivo della Spesa

L'importo complessivo della Spesa della Regione Sardegna per l'esercizio 2024 ammonta complessivamente a circa **10.615** Mln. di Euro, comprese le somme già impegnate in FPV. Analizzando le stesse per titolo, emerge che le Spese correnti rappresentano circa il 79% del totale con oltre 8.348 Mln. di euro. Gli investimenti, invece, con quasi il 15%, ammontano a 1.544 Mln. di Euro.



Importi in Mln. di euro

TITOLO SPESE	2024
1 - Spese correnti	8.349
2 - Spese in conto capitale	1.544
3 - Spese per incremento attività finanziarie	408
4 - Rimborso prestiti	191
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	77
Totale complessivo	10.615

La Spesa per Missioni

Il Bilancio di previsione 2024-2026 destina alle missioni un totale di risorse pari a euro **10.615** milioni per il 2024, euro **10.203** milioni per il 2025 e euro **9.600** milioni per il 2026. Si tratta in sostanza delle risorse stanziate nei singoli capitoli di spesa, comprensive dei cofinanziamenti da parte dello Stato e dell'Unione Europea, che la Regione prevede di spendere nel triennio.

SITUAZIONE 2024

Importi in Mln. di euro

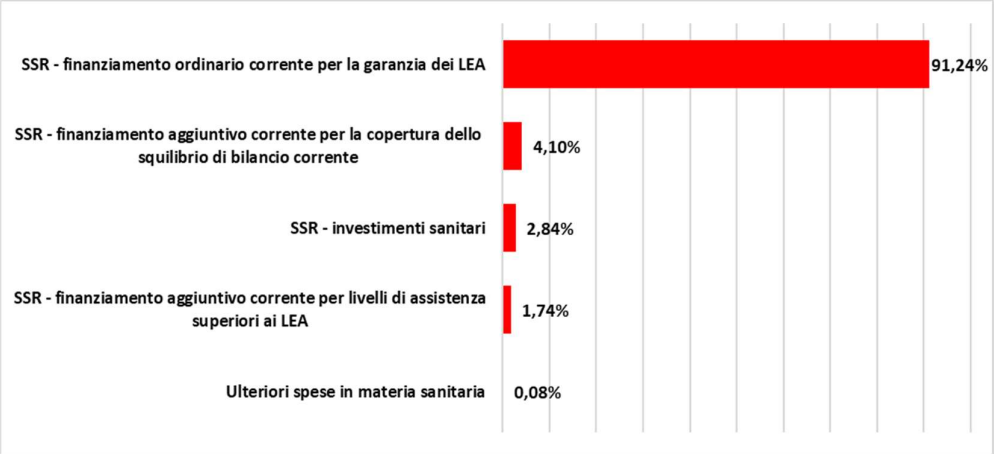
	MISSIONI	2024	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.337	*12,65%*
2	Giustizia	2	*0,02%*
3	Ordine pubblico e sicurezza	6	*0,05%*
4	Istruzione e diritto allo studio	236	*2,23%*
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	119	*1,12%*
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	57	*0,54%*
7	Turismo	72	*0,68%*
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	190	*1,80%*
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	769	*7,27%*
10	Trasporti e diritto alla mobilità	881	*8,33%*
11	Soccorso civile	32	*0,30%*
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	440	*4,17%*
13	Tutela della salute	4.106	*38,86%*
14	Sviluppo economico e competitività	319	*3,01%*
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	224	*2,12%*
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	292	*2,76%*
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	36	*0,34%*
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	976	*9,23%*
19	Relazioni internazionali	6	*0,06%*
20	Fondi e accantonamenti	147	*1,39%*
50	Debito pubblico	132	*1,25%*
99	Servizi per conto terzi	191	*1,80%*
	Totale Complessivo	10.615	

In particolare:

Tutela della salute

È la missione con le risorse più significative che si attesta intorno al **39%** della spesa complessiva. Una quota pari a euro **3.746.625.535** è destinata al finanziamento dei ***LEA (livelli essenziali di assistenza)*** che consistono nel finanziamento delle prestazioni e dei servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini gratuitamente o dietro il pagamento di una quota di partecipazione (ticket).

Le risorse del fondo del SSR registrano un incremento di quasi 170 mln. rispetto al 2023 per un importo complessivo di 3.540 mln. al fine garantire, da parte della Regione, il livello nazionale che ha recentemente rivisto la quota minima per garantire i LEA.
La Regione garantisce, inoltre, ulteriori servizi e prestazioni rispetto a quelle previste nei LEA, i cosiddetti ***EXTRA LEA,*** prestazioni di assistenza integrativa straordinaria, quali il servizio di vigilanza delle guardie mediche, lo smaltimento delle liste d'attesa, l'acquisto di sistemi integrati a favore dei pazienti diabetici etc.

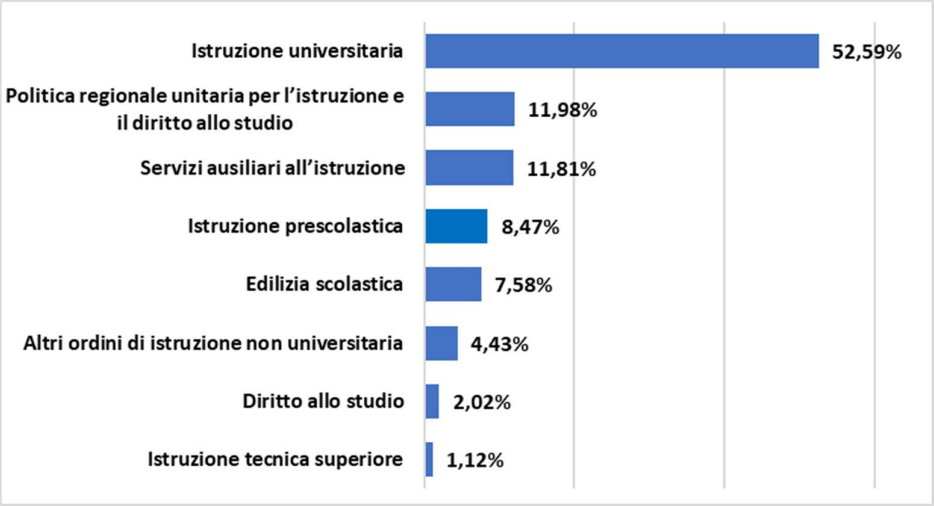


Importi in Migliaia di euro

TUTELA DELLA SALUTE	2024
SSR - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	3.746.626
SSR - finanziamento aggiunt. corrente per copertura squilibrio di bilancio corrente	168.275
SSR - investimenti sanitari	116.494
SSR - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	71.535
Ulteriori spese in materia sanitaria	3.380
Totale complessivo	4.106.309

Istruzione e diritto allo studio

La missione rappresenta il 2,26% della spesa complessiva è comprende il finanziamento ***alle università per 102 mln***. di euro (tra cui, 3,8 mln. per il fitto casa, 17 mln. per le borse di studio e i prestiti d' onore, 6 mln. per l'università diffusa) ***20.5 mln***. per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità, ***8.3 mln***. per il trasporto scolastico e oltre ***17 mln***. per le scuole dell'infanzia.

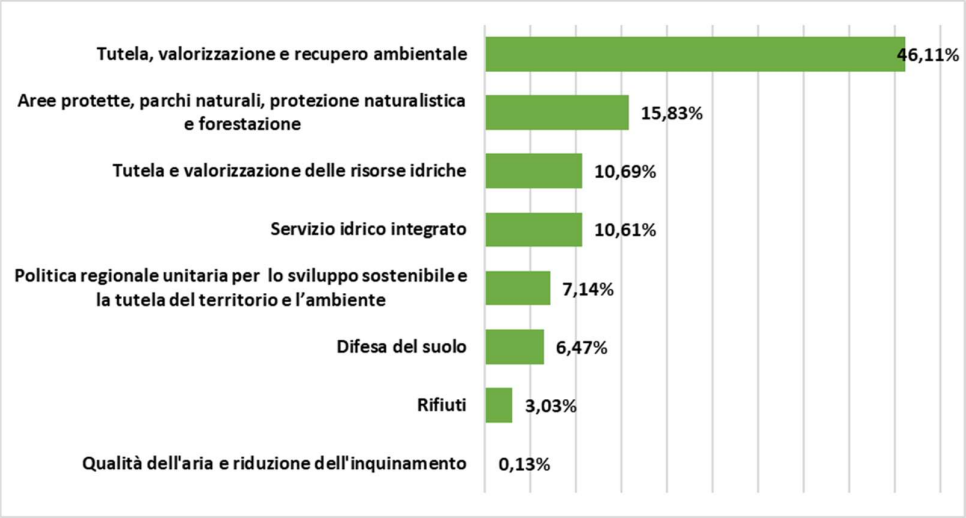


Importi in Migliaia di euro

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2024
Istruzione universitaria	125.991
Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	28.695
Servizi ausiliari all'istruzione	28.302
Istruzione prescolastica	20.299
Edilizia scolastica	18.170
Altri ordini di istruzione non universitaria	10.619
Diritto allo studio	4.829
Istruzione tecnica superiore	2.686
Totale complessivo	239.590

Tutela del territorio e dell'ambiente

Rilevanti sono le risorse destinate agli interventi per la tutela e il recupero ambientale tra cui spiccano le attività gestite ***dell'Agenzia Forestas a (246 mln.),*** le spese relative alla mitigazione del ***rischio idrogeologico*** per oltre ***114 mln*** e quelle destinate al ***servizio idrico integrato*** (oltre 124 mln. di euro per infrastrutture, reti fognarie, invasi etc.).

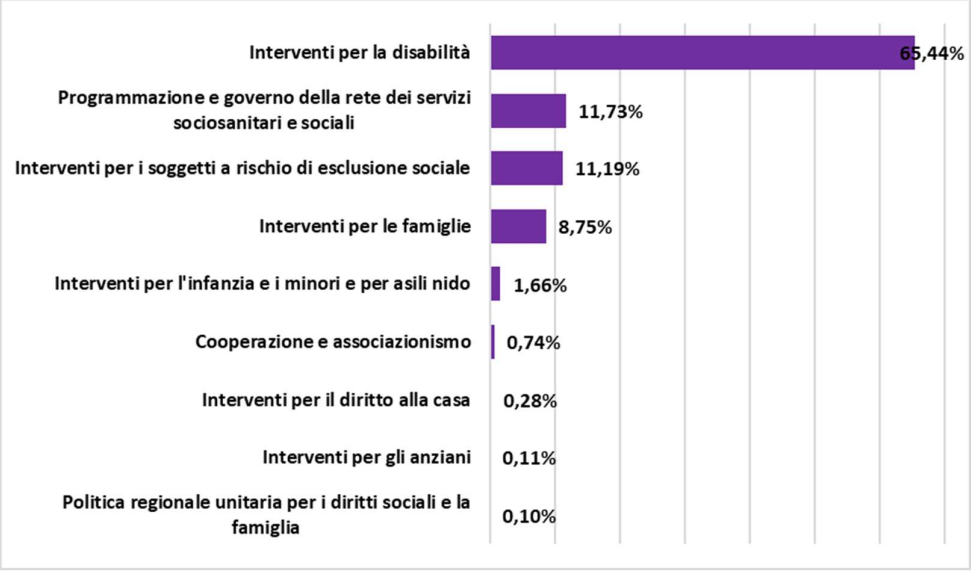


Importi in Migliaia di euro

TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2024
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	359.867
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	123.531
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	83.415
Servizio idrico integrato	82.795
Politica reg.le unitaria per lo sviluppo sost. e la tutela del territ. e l'ambiente	55.746
Difesa del suolo	50.470
Rifiuti	23.685
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	993
Totale complessivo	780.502

Diritti e politiche sociali

Il ***fondo per non autosufficienza pari a circa 257 mln***. per il 2024 rappresenta la voce più rilevante e si caratterizza; tra gli altri, per gli interventi di sostegno a favore di persone in condizione di handicap grave (***105 mln.),*** le provvidenze a favore dei talassemici, dei linfopatici, emofilici, i nefropatici e trapiantati ***(53 mln.),*** il programma ritornare a casa (48,8 mln.) e ***15 mln***. per gli interventi di assistenza domiciliare di carattere socio-assistenziale a favore di persone non autosufficienti.



Importi in Migliaia di euro

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2024
Interventi per la disabilità	288.120
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	51.653
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	49.263
Interventi per le famiglie	38.535
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.329
Cooperazione e associazionismo	3.243
Interventi per il diritto alla casa	1.235
Interventi per gli anziani	480
Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	436
Totale complessivo	440.294

La "Politica Regionale Unitaria"

Nell'ambito di quasi tutte le missioni è presente il programma **politica regionale unitaria**.

La Regione riceve **trasferimenti** dall'Unione europea e dallo Stato da destinare, insieme ad altre risorse messe a disposizione dalla Regione stessa, per lo sviluppo economico e per il miglioramento della vita dei cittadini.

La politica regionale unitaria nasce dall'esigenza di gestire la spesa di queste risorse in maniera **coerente e unitaria,** al fine di raggiungere gli obiettivi di sviluppo che la Giunta regionale si è posta.

Fondi Nazionali

Per mezzo di trasferimenti differenziati tra le Regioni, lo Stato mira a promuovere il riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese. Il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione** (FSC) congiuntamente ai Fondi strutturali europei, è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Costituisce uno strumento con il quale si realizzano tali finalità, in particolare, attraverso il finanziamento di progetti strategici, compresi quelli di carattere infrastrutturale. Nelle diverse missioni del bilancio sono previsti interventi cofinanziati dal FSC. Le aree tematiche del FSC 2014-2020 riguardano: Infrastrutture; Ambiente; Sviluppo economico e produttivo; Turismo; cultura e valorizzazione delle risorse naturali; occupazione; inclusione sociale e lotta alla povertà; istruzione e formazione; rafforzamento della PA (Pubblica amministrazione).

La "Politica di coesione europea 2021-2027"

La **Politica di Coesione** sarà finanziata dal Fondo di Coesione, dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo+ (FSE+).

Al Fondo FESR la Commissione propone di assegnare 226,3 miliardi di euro nel periodo 2021-2027, comprensivi della quota destinata alla Cooperazione Territoriale Europea (CTE) pari a 9,5 miliardi; mentre il Fondo di Coesione, che non riguarda l'Italia (1), potrà contare su quasi 46,7 miliardi di euro. Al Fondo FSE+, che assemblerà le risorse assegnate nel periodo 2014-2020 al FSE, a Garanzia Giovani (Iniziativa per l'Occupazione Giovanile), al Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), al Programma EaSI (Employment and Social Innovation) e al Terzo Programma per la Salute, saranno destinati 101 miliardi.

Per l'**Italia** assistiamo invece ad un consistente aumento di risorse: nel periodo 2021-2027 ammonteranno, infatti, a circa **43,5 miliardi di euro**, con un incremento pari al 29%, dovuto all'aggiornamento dei criteri di ripartizione delle risorse tra Stati membri.

A questi si aggiungeranno i fondi previsti dal PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - prevede fondi a disposizione del nostro Paese per circa 196 miliardi, 69 sotto forma trasferimenti, 127 sotto forma prestiti in attuazione del programma Next Generation EU, in fase di definizione.

Il piano - punta a rendere l'Italia più inclusiva e sostenibile, con una serie di riforme ritenute necessarie per superare la crisi causata dal Covid-19.Sarà articolato in 6 missioni, aree tematiche strutturali di intervento:

- digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Fondi strutturali

I fondi strutturali, cofinanziati dall'Unione Europea, sono:

- Il **Fondo Sociale Europeo** FSE + 2021-2027 che nasce dall'accorpamento di cinque diversi fondi e programmi (FSE, IOG, FEAD, EaSI, programma per la salute) e si qualifica quale principale strumento dell'UE per investire nelle persone e attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, mirando a "Un'Europa più sociale", "più intelligente", "più verde e a basse emissioni di carbonio". In tal caso, concorrendo agli obiettivi in cui si concentra il FESR.

  Il FSE + trova nei settori dell'occupazione, dell'istruzione, dell'inclusione sociale e della salute i suoi principali ambiti di intervento.

Con la Decisione C (2022)6166 del 25 agosto 2022) è stato approvato il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per un importo complessivo di 521 mln. di euro per il settennio 2021/2027

- Il **Fondo Europeo di sviluppo regionale**-2021-2027, nel tenere conto anche delle conseguenze dell'epidemia di CoViD-19, delinea cinque obiettivi strategici, che mirano in particolare a
  - ✓ un'Europa più intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica intelligente e innovativa, che si concretizza, tra l'altro, nella crescita e la competitività delle PMI (piccole e medie imprese), la creazione di posti di lavoro nelle PMI;
  - ✓ un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio;
  - ✓ un'Europa più connessa, con il rafforzamento della connettività digitale;
  - ✓ un'Europa più sociale, rafforzando l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, garantendo la parità di accesso all'assistenza sanitaria;
  - ✓ un'Europa più vicina ai cittadini.

Con la Decisione C(2022)7877 del 26 ottobre 2022 è stato approvato il PR Sardegna FESR 2021-2027 con una dotazione complessiva , per il settennio 2021/2027 pari a euro 1.106 mln. di euro

- il **Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale** (FEASR) rientra nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR), principale strumento di finanziamento per il settore agricolo, agro-industriale e forestale e per lo sviluppo rurale dell'Isola, mirato all'incentivazione delle attività agricole ed aree rurali, attraverso linee di agevolazione specifica per varie categorie di investimenti.
  L'Unione Europea predispone i piani finanziari, che prevedono la spesa di massima che dovrà essere rendicontata e certificata nel periodo di programmazione. Si tratta però di previsioni di massima, che saranno concretizzate con l'effettiva certificazione della spesa e rendicontazione all'Unione Europea.

- **Fondo Europeo per gli affari marittimi e per la pesca**. Obiettivo generale del PO FEAMP è favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura, con le seguenti priorità:
  - ✓ Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.
  - ✓ Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.
  - ✓ Promuovere l'attuazione della PCP (Politica Comune della Pesca).
  - ✓ Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale.
  - ✓ Favorire la commercializzazione e la trasformazione.

2024-2026 IL BILANCIO *IN BREVE*

A cura dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

- Servizio Bilancio -

Via Cesare Battisti

Cagliari